

Codice A1814B

D.D. 9 marzo 2023, n. 729

**Autorizzazione idraulica (PI 1383 T. Scrivia) per opere di sistemazione spondale sinistra Torrente Scrivia in corrispondenza ex discarica ICIESSE, a valle ponte SP144, nell'ambito dei lavori di completamento bonifica previsti dal MISE, in Comune di Arquata Scrivia (AL).  
Richiedente: Comune di Arquata Scrivia (AL).**



**ATTO DD 729/A1814B/2023**

**DEL 09/03/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** Autorizzazione idraulica (PI 1383 T. Scrivia) per opere di sistemazione spondale sinistra Torrente Scrivia in corrispondenza ex discarica ICIESSE, a valle ponte SP144, nell'ambito dei lavori di completamento bonifica previsti dal MISE, in Comune di Arquata Scrivia (AL). Richiedente: Comune di Arquata Scrivia (AL).

L'Arch. Monica Ubaldeschi, in qualità di responsabile del servizio programmazione territoriale urbanistica ambiente e RUP del procedimento in oggetto, del Comune di ARQUATA SCRIVIA, con sede in ARQUATA SCRIVIA domicilio legale PIAZZA SANTO BERTELLI, 21 - Partita IVA 00274600063, PEC comune.arquatascrivia.al@legalmail.it, in data 17/11/2022 (ns. prot. n. 00048974) ha presentato l'istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione dei lavori di ripristino della zona retrostante la difesa spondale di sinistra del T. Scrivia esistente (ospitante anche il collettore fognario), e di protezione della scarpata a raccordo con le sistemazioni esistenti, per tutto il tratto di sponda interessato dai livelli della piena duecentennale del T. Scivia nel tratto immediatamente a valle del ponte della SP 144.

All'istanza dell'amministrazione comunale sono allegati gli elaborati di progetto definitivo dell'intervento del MISE, datati aprile 2013 a firma della Dott.ssa Geol. Francesca Cortemiglia e controfirmati digitalmente dall'attuale RUP, consistenti in n. 1 relazione e 1 tavola grafica, che individuano, le opere da realizzarsi consistenti in un riempimento a tergo del muro di protezione spondale con materiale litoide proveniente dall'alveo del torrente e la realizzazione della pavimentazione sovrastante in cls in raccordo al piano briglia per tutto lo sviluppo del muro esistente, con la realizzazione di palizzata in prolungamento di quella già realizzata (8 ml) ed in successione di gabbionata a due ordini (65 ml) a protezione del piede della scarpata dei fanghi.

Considerato che le sistemazioni previste risultano già oggetto di espressione di compatibilità idraulica rilasciata dal settore scrivente con nota 700062/DB1407 del 18/11/2013, e che lo stato del dissesto caratterizzante l'area non è variato.

Considerato che a tutt'oggi il letto del T. Scrivia in fregio alla scarpata risulta modificato da successivi eventi alluvionali ed interventi strutturali tali da non rendere perseguibile l'indicazione di prelievo in progetto.

Per quanto di competenza, a seguito di quanto inviato dal richiedente, si ritiene che la realizzazione delle opere longitudinali di sistemazione del piede della scarpata di sponda sinistra, sovrastanti l'attuale opera radente in cls, possano risultare ammissibili nel buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sotto riportate:

- a. Dovrà essere valutata la possibilità di sostituire la palizzata in pali di castagno, con la tipologia in gabbioni;
- b. dovrà essere eseguito un rilievo di aggiornamento dello stato dei luoghi riportato su tavola grafica rappresentante la zona di approvvigionamento del materiale litoide per il riempimento ed il relativo calcolo del volume derivante da sezioni trasversali del torrente;
- c. dovrà venire specificata la modalità di accesso alla scarpata (eventuale pista);
- d. gli elaborati di cui al punto b) e c) dovranno essere trasmessi a questo settore prima dell'inizio dei lavori per la loro presa d'atto;
- e. è vietato l'accesso ed il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.); resta in carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto, constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che i tempi del procedimento sono stati rispettati,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visto l'art. 90 del D.P.R. 616/77;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R.23/08;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I. - deliberazione Autorità di Bacino n. 18/2001).;
- Vista la L.R. 12 del 18/5/2004;

- Visto il regolamento regionale n° 10/R del 22/12/2022;
- vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002 e smi;

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di ARQUATA SCRIVIA (AL)- Partita IVA 00274600063, PEC comune.arquatascrivia.al@legalmail.it, ad eseguire gli interventi in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua e non causare pericoli per la pubblica incolumità; a tal fine dovranno essere apposti apposti nella zona dei lavori idonea segnaletica (a discrezione, cura e spese e sotto l'esclusiva responsabilità della Ditta esecutrice). Durante l'esecuzione debbono essere osservate le norme vigenti in materia di pesca e di salvaguardia dall'inquinamento;
3. i lavori per la realizzazione degli interventi dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di mesi 12 (dodici), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
4. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, a mezzo pec, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;
5. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
7. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni

(antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
9. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

La presente autorizzazione si intende accordata nei limiti e nei diritti che competono a questo Ufficio, fatti salvi i diritti dei terzi, nonché le competenze di altri Enti od Amministrazioni.

Il Richiedente dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme, in particolare dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.37/2006, da parte del Servizio Tecnico Faunistico Provinciale e Ittiofauna – Settore Valorizzazione Ambientale e Faunistica – Direzione Ambiente e Pianificazione della Provincia di Alessandria.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale del torrente Scrivia per la realizzazione dell'intervento ai sensi del regolamento regionale n.10/R del 22/12/2022.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

**IL FUNZIONARIO ESTENSORE**

Patrizia Buzzi

**IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)**  
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli